

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

IL BENE PER CASSANO È IL MIO BENE

La città è un luogo da vivere. Insieme, nella consapevolezza che ciascuno, se cerca il proprio bene, non lo fa contro gli altri, ma con gli altri.

Per questo il bene per Cassano è il mio bene, e viceversa: il mio bene è il bene di Cassano.

È il fondamento di una vera comunità che, cercando il bene comune, aiuta ciascun cittadino a trovare anche il suo bene attraverso un'esperienza di "*amicizia civica*".

Siamo convinti che le persone, singole e come comunità, non riescono a rimanere nell'astratto, ma tendono a mostrare una capacità di affronto dei bisogni in cui si incarnano i desideri, immaginando e creando anche risposte operative capillari e tempestive.

Queste opere spesso rimangono nascoste, ma segnano il volto di una comunità viva come la nostra comunità cassanese e contribuiscono alla costruzione di un tessuto forte e di un volto sociale bello e ricco.

È quindi nell'impegno a difesa del primato di libera e creativa socialità che noi vogliamo costruire il nostro impegno politico e orientare la gestione amministrativa del nostro Comune. È, infatti, nel riconoscimento del primato della persona e della società di fronte all'Ente pubblico (Stato o Ente locale) che si salva la cultura della responsabilità che sta a fondamento di una cittadinanza costruttiva, solidale e aperta come indicato dalla nostra Costituzione.

L'Amministrazione Pubblica non può sostituirsi a questa vita che dà vita a tutta la società, ma anzi deve in qualche modo servire questa dinamica, dandole riferimenti sicuri e strumenti certi, riconoscendone il valore e aiutandola dove possibile.

La sussidiarietà è il modo attraverso cui tutte le istanze presenti nella società vengono accolte e valorizzate e diventano elementi di sviluppo per tutti, perché lo Stato, anche l'Amministrazione Comunale, non è onnipotente.

La società, specialmente la nostra, così ricca di iniziative associative legate alle grandi tradizioni politiche, civili e sociali che hanno costruito il nostro paese e di forze imprenditoriali diffuse in modo così capillare, offre di continuo nuovi stimoli a politici e amministratori.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

LE PAROLE CHIAVE

PERSONA

È il punto principale della nostra visione sul presente e sui prossimi anni della nostra Città di Cassano Magnago.

Sembra una affermazione scontata eppure noi, invece, vogliamo misurarci con le persone – i nostri cittadini ai quali chiediamo fiducia nell'amministrazione del bene pubblico – perché il cambiamento d'epoca che stiamo vivendo deve essere necessariamente inclusivo e attento ai singoli per vivere l'insieme.

Ogni persona è importante, ogni persona merita attenzione:

- la persona che è nelle varie fasi della vita: bambini, ragazzi, giovani, adulti nell'età matura, anziani;
- la persona che intraprende;
- la persona che è educata e educa;
- la persona che vive condizioni personali differenti: chi è nel benessere e chi nella difficoltà di mezzi, oppure nella malattia o nel disagio;
- la persona che cerca relazioni: personali e comunitarie, di stato di vita oppure di associazionismo e volontariato;
- la persona che è accolta e integrata in un insieme di relazioni personali e comunitarie che aiutano a compiere e valorizzare ogni singola individualità, in modi e forme differenti.

RELAZIONI

Tutto è connesso

Nel contesto sociale, economico e amministrativo della nostra Città esiste un sistema di relazioni che è patrimonio ed eredità del nostro passato, da vivere nel presente e consegnare alle generazioni future.

Non dobbiamo – e non possiamo – pensare che alcuno sia escluso da questo insieme di connessioni che si fanno relazioni personali e sociali.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Se le relazioni personali che costituiscono il sistema degli affetti di ogni cittadino sono un ambito che esula le competenze della Pubblica Amministrazione, non altrettanto possiamo dire delle relazioni che costituiscono il sistema delle associazioni in un territorio comunale.

L'uomo che si associa a qualcun altro per un interesse legittimo – sia esso di natura economica, educativa, sociale o ricreativa – è il primo elemento del sistema di relazioni che "fanno" una società.

È in questo sistema di relazioni che emerge il bene comune, non come somma dei beni particolari dei singoli che costituiscono la nostra comunità cittadina ma come dimensione sociale e comunitaria del bene di ciascuno.

Il bene comune è di tutti e di ciascuno e, in questa indivisibilità, c'è la possibilità per tutti di fare la propria parte perché il bene compiuto dal singolo in varie forme, attraverso l'agire sociale, permetta l'incremento e la realizzazione del bene comune.

Il bene comune è la ragion d'essere della politica e l'Amministrazione Comunale deve interpretare il bene con un orizzonte più ampio della sola maggioranza per costruire una comunità civile inclusiva.

La politica non può rinunciare all'obiettivo di ottenere che l'organizzazione di una società assicuri ad ogni persona un modo di contribuire con le proprie capacità e il proprio impegno (FT)

METODO

Siamo in un tempo dove avviare processi.

Il cambiamento d'epoca che stiamo vivendo richiede anche alla Pubblica amministrazione di andare oltre la logica del "si è sempre fatto così" per esplorare nuovi percorsi e cogliere nuove sfide e opportunità.

Oggi abbiamo bisogno di un metodo di governo nuovo e di modalità amministrative differenti non perché il cambiamento è una moda ma perché lo impone la realtà.

Il tempo storico che stiamo vivendo, con la drammaticità degli ultimi tempi, richiede di riconsiderare totalmente il rapporto tra Amministrazione comunale e cittadini e realtà associate.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Non ci deve essere più spazio per un paternalismo di facciata che risolve i rapporti nel “do ut des” e dunque il rapporto tra Amministrazione Comunale e cittadini si esaurisce nell'erogazione essenziale di servizi e quello con le realtà associative nell'erogazione di contributi.

Abbiamo l'ambizione di ascoltare i cittadini cassanesi perché abbiano servizi adeguati alle varie situazioni della vita e dialogare con le realtà associative non solo per erogare contributi ma, soprattutto, per permettere a tutti di mettere a disposizione dell'intera cittadinanza ciò che di buono e interessante viene fatto dalle associazioni nei diversi ambiti – sociale, economico, sportivo, ricreativo, culturale e educativo.

Ascolto, partecipazione e confronto sono i principi che devono guidare il cambiamento di metodo senza dimenticare che lo scopo finale non è lo sviluppo di una dialettica infinita ma assumere decisioni perché questo è il compito di chi amministra un Ente pubblico e questo è il dovere che si assume chi viene eletto a svolgere questa responsabilità.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

LE PROPOSTE

1 – Una Città da abitare

- Sostenibilità.

Il tema della sostenibilità può essere una moda o un punto di innovazione sostanziale.

In coerenza con l'Agenda ONU al 2030, gli obiettivi di sviluppo sostenibile chiedono di immaginare uno Stato, una Regione o una Città guardando al breve periodo – 2030 – e al medio periodo – 2050.

Sono obiettivi temporali che vanno oltre una legislatura di governo e proprio in questo limite temporale c'è la grande innovazione politica e amministrativa.

Un teologo protestante del XVIII secolo affermava che “un politico guarda alle prossime elezioni; uno statista guarda alla prossima generazione. Un politico pensa al successo del suo partito, lo statista a quello del suo paese”.

Oggi non è più possibile disunire la politica del presente da quella del futuro perché le condizioni storiche, economiche e sociali attuali non ce lo permettono.

Intendiamo dunque misurarci con gli obiettivi di sostenibilità negli ambiti di competenza del Comune e con i target relativi, consapevoli che la sostenibilità è un processo che parte dal basso soprattutto nelle istituzioni.

Siamo consapevoli che non c'è sostenibilità senza sussidiarietà e non c'è sussidiarietà senza solidarietà. Una città sostenibile allora è una città di tutti e per tutti.

- Urbanistica

È necessario prevedere una Revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ormai datato nelle sue impostazioni strategiche sviluppate nel 2007.

Oggi lo strumento urbanistico deve garantire il principio della riduzione del consumo di suolo e della rigenerazione urbana.

Deve dare le regole urbanistiche certamente necessarie ma non può essere uno strumento con una visione dello sviluppo della Città a breve termine.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

È fondamentale studiare una visione a medio e lungo termine e avviare il processo di realizzazione della visione nella consapevolezza che non sarà l'attuale Amministrazione Comunale a vedere e raccogliere i migliori frutti della nuova pianificazione.

Certamente non ci sarà alcun vantaggio utile per i nostri cittadini se non viene fatto con impegno e puntualità questo studio delle potenzialità future della nostra Città e della qualità degli insediamenti abitativi, commerciali e produttivi.

Il nuovo strumento urbanistico sarà l'occasione anche per ripensare la rete dei servizi e delle connessioni viabilistiche e pedonali, unitamente alla necessità di garantire la qualità dei sistemi verdi, la cura del paesaggio e le connessioni ecologiche.

Per perseguire gli obiettivi di transizione ecologica, lo strumento urbanistico deve anche valutare se e dove è possibile favorire la de-impermeabilizzazione come contributo a un diverso assetto idrogeologico che ha effetto sul clima.

- Rigenerazione urbana

Il tema della rigenerazione urbana può essere ridotto a semplice argomento di urbanistica e gestione del patrimonio edilizio oppure può assumere una valenza più ampia dove tenere insieme gli aspetti urbanistici, edilizi, economici e sociali.

La nostra Città ha bisogno di un approfondito e deciso processo di rigenerazione urbana dove la pianificazione urbanistica tenga insieme la necessità di contenere il consumo di suolo con il bisogno di far rivivere parecchie parti del territorio dal punto di vista degli insediamenti abitativi per rigenerare non solo il patrimonio edilizio ma anche la qualità abitativa. Di pari passo occorre promuovere la presenza di attività economiche e commerciali di supporto all'abitato e alla vita sociale, evitando situazioni di degrado e abbandono e favorendo la ripresa di ciò che oggi è abbandonato e disabitato.

La rigenerazione richiede anche ordine e pulizia dei luoghi comuni, siano essi strade o parchi, luoghi di aggregazione o servizi, perché la cura dei servizi comuni è il primo e più semplice modo perché tutti insieme si sia responsabili della rigenerazione dei luoghi in cui viviamo.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Opere pubbliche

Prioritariamente bisogna garantire il completamento della tangenziale a sud del centro abitato.

La realizzazione della cosiddetta "Bretella di Gallarate" collegherà poi la viabilità della zona produttiva di Sciarè di Gallarate con la SS336.

Come già previsto, occorre realizzare uno sbocco diretto tra la zona produttiva a sud di Cassano Magnago e la viabilità di Gallarate: sono poche decine di metri di nuova strada ma un importante collegamento che permetterà di ripensare la viabilità cassanese.

È auspicabile la prosecuzione della tangenziale sud verso lo svincolo di Solbiate Olona dell'Autostrada Pedemontana, riqualificando la strada di cantiere già presente.

In accordo con i comuni vicini sosterremo la ridefinizione dello svincolo di Busto Arsizio dell'autostrada A8 poiché la chiusura dell'immissione diretta tra la SS336 e lo svincolo per le provenienze da Cassano Magnago crea forti disagi ai nostri cittadini che in auto si dirigono verso sud mediante autostrada.

Prioritariamente bisogna prestare attenzione alla mobilità pedonale riqualificando i marciapiedi esistenti e incrementandone la presenza anche a completamento e decoro di zone che appaiono incomplete.

Anche la mobilità ciclistica va favorita con l'ulteriore sviluppo di viabilità ciclabile che sia di connessione tra i luoghi di maggiore frequentazione ma anche verso i comuni confinanti.

Lo sviluppo della mobilità dolce richiederà attenzione e piccoli interventi di riqualificazione della viabilità esistente che ne devono garantire la sicurezza.

- Un luogo simbolico: Piazza don Spina

Se vogliamo indicare un luogo di particolare interesse per la nostra Città dal punto di vista della possibilità di essere frequentato, questo è indubbiamente Piazza don Spina.

La presenza delle abitazioni per gli anziani, del Centro Anziani con i servizi ricreativi, unitamente all'ampia disponibilità di parcheggio e l'ampia piazza delimitata dalla Casa Maurizi e dalla via Cavalier Colombo sono i primi elementi di un potenziale luogo di aggregazione che può essere un significativo cambiamento per la nostra Città.

La disponibilità dei locali della ex-farmacia e i vicini spazi oggi adibiti a ufficio possono essere ulteriori

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

elementi per costruire un nuovo ambito di aggregazione.

L'Amministrazione Comunale farà un Concorso di idee perché i cittadini cassanesi e/o le associazioni e i gruppi possano fare una proposta di utilizzo degli spazi a disposizione nella piazza, tenendo insieme la presenza abitativa e del Centro anziani con l'obiettivo di favorire l'aggregazione e l'incontro.

Al Concorso di idee potranno partecipare anche i proprietari e gestori di attività commerciali pubbliche nel rispetto dell'esistente.

- Transizione ecologica

La cura del Creato si deve tradurre in fatti concreti che devono caratterizzare lo sviluppo della nostra Città nei prossimi anni.

Continueremo a garantire l'eccellenza nella raccolta di materia – così diciamo perché oggi i rifiuti sono materia da avviare a nuova vita – cercando di migliorare ulteriormente la raccolta e prestando attenzione che la tariffa non subisca sostanziali variazioni.

Verrà favorito il riuso in una apposita area da identificarsi, prioritariamente presso l'Ecocentro, dove sviluppare la possibilità di riutilizzo di vari oggetti con regole di accesso e sviluppo di questo servizio da costruire insieme ai cittadini.

Promoveremo la partecipazione alle giornate nazionali o regionali di cura dell'ambiente (Giornata del verde pulito, Puliamo il mondo, ecc.) e l'organizzazione di giornate condivise di pulizia e cura di porzioni della nostra Città, coinvolgendo i cittadini interessati per imparare ad essere corresponsabili del decoro e della pulizia di luoghi.

Le Giornate tematiche previste dal calendario ONU (Giornata dell'acqua, della biodiversità, della Terra, ecc.) saranno l'occasione per l'implementazione di iniziative di comunicazione e educazione ambientale che aiuteranno i nostri cittadini a comprendere l'importanza della custodia del nostro ambiente.

Lo strumento delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) è stato identificato a livello europeo e statale come la forma migliore per condividere la produzione di energia da fonti rinnovabili, per autoconsumo o per l'immissione in rete a beneficio di altri utenti e anche di soggetti in situazione di povertà energetica, bisogno emergente in questo tempo dove il costo dell'energia è notevolmente

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

incrementato diventando insostenibile per un numero crescente di persone e soggetti economici.

L'Amministrazione Comunale dovrà promuovere lo sviluppo delle CER affiancandosi ai soggetti promotori e gestori, valutando attentamente la possibilità di partecipare ad almeno una CER anche mettendo a disposizione spazi per l'installazione di impianti.

L'efficientamento energetico degli edifici pubblici deve essere una priorità affinché il conto energetico sia il meno oneroso possibile.

Occorre promuovere una informazione di dettaglio per i cittadini affinché valutino attentamente i percorsi fattibili per l'efficientamento energetico degli edifici privati e delle aziende, promuovendo la conoscenza di bandi nazionali e regionali, la possibilità di accedere al Conto termico, la possibilità di utilizzo di nuove tecnologie e materiali.

Deve essere garantita la disponibilità di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, promuovendo anche una pianificazione dei luoghi interessati per evitare inutili lungaggini nell'espletamento delle pratiche di richiesta d'installazione da parte degli operatori interessati.

Nelle gare per la realizzazione di opere pubbliche, ove possibile, verrà promosso il GPP – Green Public Procurement – per favorire l'utilizzo di prodotti ecocompatibili, risultanti da processi di End of Waste e di successivo trattamento di materia prima seconda.

2 – Una Città da vivere

- Sicurezza

L'esigenza di vivere una Città sicura non significa immaginare un luogo blindato e militarizzato.

Molto semplicemente immaginiamo una Città dove la presenza della Polizia locale sia visibile nei momenti di vita – ingresso degli studenti a scuola, eventi particolari, momenti di punta del traffico – perché ci sia sicurezza e protezione e la giusta prevenzione dai pericoli.

Oggi la sicurezza intesa come contrasto agli atti di criminalità o di vandalismo si ottiene anche con strumenti di videosorveglianza che vanno incrementati nella diffusione senza esagerazioni ma con determinazione.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

L'utilizzo delle foto-trappole è essenziale per un'azione di prevenzione e contrasto dell'antipatico fenomeno dell'abbandono di rifiuti.

Nella logica trasversale della condivisione del bene, è importante anche sostenere lo sviluppo del controllo di vicinato per prevenire i furti e le truffe, soprattutto ai danni degli anziani e delle persone sole.

Bisogna considerare la possibilità di una radicale ristrutturazione della Stazione dei Carabinieri per renderla più adeguata alle moderne esigenze di servizio e per garantire un luogo confortevole ai militari presenti.

- Attività produttive

Le attività produttive presenti sul nostro territorio sono una ricchezza sostanziale da preservare e tutelare nelle competenze e responsabilità di ciascun Ente di governo.

Il Comune è certamente l'Ente più povero di mezzi e competenze ma è quello più prossimo e dunque deve farsi promotore di un dialogo permanente con il tessuto produttivo perché si affrontino tempestivamente i problemi emergenti e si colgano tutte le opportunità di sviluppo.

L'impresa chiede tempi certi, sburocratizzazione e servizi adeguati da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ci impegniamo a garantire tutto questo perché, al netto delle condizioni di mercato, nessuna impresa si senta in crisi nello stare sul nostro territorio e ci sia la possibilità di attrarre nuovi insediamenti produttivi che diano lavoro e reddito ai singoli e alla collettività.

- Il commercio

La rete commerciale di un territorio oggi soffre della concorrenza dell'e-commerce e della Grande Distribuzione Organizzata che fa da polo attrattore degli acquisti dei cittadini.

Il commercio di vicinato però è un presidio fondamentale nel tessuto economico e sociale della Città e dunque, fatte salve le scelte personali di ognuno, occorre avere attenzione al permanere delle attività commerciali esistenti e allo sviluppo di nuovi insediamenti.

Dobbiamo essere consapevoli che l'attività commerciale di vicinato richiede servizi ma anche superfici

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

adeguate e oggi nella nostra Città abbiamo spazi commerciali esistenti di dimensione molto limitata che rendono ancor più difficoltoso il mantenimento dell'attività di fronte alla concorrenza globale.

La riconsiderazione degli spazi commerciali deve andare di pari passo con la ridefinizione adeguata delle aree di sosta e con le barriere architettoniche che non devono impedire l'accesso alle attività.

La collaborazione con i singoli commercianti e con le associazioni di categoria permetteranno anche di sviluppare iniziative di attrazione territoriale che potranno essere di beneficio per il commercio e di marketing territoriale integrato.

- Cultura

Le attività culturali sono un segno tangibile della vivacità di una comunità.

Nella nostra Città non mancano le occasioni culturali promosse, nella maggior parte dei casi, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

È questo un ambito dove bisogna superare la logica del "si è sempre fatto così" e creare un palinsesto di iniziative che permettono ai nostri cittadini di apprezzare una pluralità di offerta e di poter conoscere adeguatamente tutte le proposte.

La cultura ha una funzione ricreativa e anche educativa: cureremo che entrambi gli aspetti siano presidiati nell'offerta di eventi per tutte le fasce d'età.

Favoriremo una diffusione sul territorio dei luoghi della cultura, poiché, spesso, la prossimità è un aiuto alla partecipazione del pubblico.

- Attività sportiva

Lo sport è un'attività che ha molteplici valenze: competizione, ricreazione, passione e benessere.

È un bisogno della persona che si esprime in attività individuali e di gruppo.

Nella nostra Città è presente una straordinaria offerta di attività sportive per tutte le fasce d'età.

Compito dell'Amministrazione Comunale è garantire spazi per lo svolgimento delle varie attività, impianti efficienti e la possibilità di fare rete perché ci sia spazio per tutti.

In relazione poi all'organizzazione delle diverse attività può contribuire ai costi di gestione, in ragione del riconoscimento della valenza pubblica di una determinata proposta.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Questi sono i principi che orienteranno il dialogo con le società e i gruppi sportivi, nella consapevolezza del grande lavoro che viene svolto e dell'importanza che questo ha per i partecipanti e, sostenendo anche lo sviluppo di offerta per attività sportive già esistenti o di nuova pratica.

3 – Una Città per crescere

- Scuola e educazione

L'emergenza educativa è un fatto anche nella nostra Città.

È un problema che ha radici lontane e che si è pesantemente aggravato negli ultimi due anni.

Il venir meno per cause di forza maggiore di un sistema di relazioni consolidato e dei normali percorsi educativi ha causato nei bambini e nei giovani grandi disagi e difficoltà mai affrontate.

Non dobbiamo pensare che, nel tempo, ritorneremo alla situazione precedente perché non accadrà mai.

Oggi l'ambito educativo di una Città – della nostra Città – è da ripensare completamente perché sia l'occasione di una nuova modalità di proposta educativa per il bene di tutti.

La comunità educante è il mettersi insieme di tutte le realtà che intervengono nell'ambito dell'educazione – istituzioni scolastiche, oratori, gruppi e aggregazioni giovanili, associazioni sportive, gruppi sociali e di volontariato, per condividere i contributi di ciascuno al percorso educativo di piccoli e grandi, di bambini, giovani e adulti, perché, attraverso la conoscenza reciproca e la possibilità di "fare insieme", sia possibile unire le forze e garantire ambiti educativi adeguati alle varie età.

Il Comune ha competenza diretta sull'offerta educativa per l'età 0-6 anni e garantisce, attraverso il proprio patrimonio, la presenza della Scuola Primaria di secondo Grado e di quella Secondaria di primo grado.

Ospita o affida in gestione strutture per l'attività sportiva e ricreativa e sostiene in varie forme la vita di gruppi di volontariato e di impegno sociale.

Partecipa dunque a pieno titolo allo svolgersi del tema educativo e deve farsi promotore di questa nuova modalità di lavoro comune per il bene di ogni cittadino, soprattutto dei più piccoli e dei più

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

giovani che devono poter vivere la famiglia, la scuola lo sport, i luoghi di aggregazione non come compartimenti stagni ma come insieme unitario della vita del singolo e della Città intera.

- Istruzione e formazione

Come detto in precedenza, il Comune è titolare della responsabilità di implementazione del sistema educativo 0 – 6 anni. È questo un ambito dove, a livello nazionale e regionale, sono in via di sviluppo nuove indicazioni per promuovere un servizio educativo adeguato

Nella nostra Città esiste una rete consolidata di soggetti che, sussidiariamente, offrono i servizi educativi in questa fascia d'età.

Sono ambiti apprezzati e, in molti casi, con una lunga storia alle spalle che si esprime anche in strutture accoglienti e offerta educativa eccellente.

Attraverso il sistema delle convenzioni, l'Amministrazione Comunale deve continuare a sostenere queste realtà pur garantendone l'autonomia gestionale e organizzativa, dentro alla rete di offerta formativa che deve essere garantita dal Comune.

Il sistema delle convenzioni richiede all'Amministrazione Comunale di dare certezze nelle richieste e nelle condizioni per cui si convenziona un servizio: questo significa che le convenzioni devono avere durata adeguata, fatte tempestivamente e, in caso di rinnovo, questo deve accadere prima della scadenza.

Mediante il Piano per il Diritto allo studio, obbligo annuale dell'Amministrazione comunale per la programmazione dei servizi educativi, verranno identificati i nuovi bisogni in termini numerici e di domanda per garantire una piena inclusione della disabilità nell'ambito scolastico e si promuoveranno le risposte adeguate all'emergenza educativa del post-pandemia in accordo con le istituzioni scolastiche.

Verrà garantita la manutenzione degli edifici scolastici e la costruzione di nuovi edifici sarà prioritariamente legata al successo di domande già presentate nell'ambito del PNRR.

La priorità assoluta sarà la possibilità di sviluppare in Città un ambito formativo superiore promuovendo l'implementazione di uno o più percorsi ITS – Istruzione Tecnica Superiore – in accordo con il mondo produttivo industriale ed artigianale, le istituzioni scolastiche dei comuni confinanti, le

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

istituzioni universitarie e la Provincia di Varese.

Sapremo cogliere l'eventuale opportunità della presenza di una scuola Secondaria di Secondo Grado, pur consapevoli che esiste già una rete di istituti in provincia molto consolidata ed efficiente.

Il dialogo con l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale e con la Provincia di Varese permetteranno di comprendere l'effettiva fattibilità di una nuova scuola superiore.

- Servizi sociali

L'offerta di servizi sociali del nostro Comune è molto ampia e strutturata grazie ad una proficua collaborazione tra pubblico e privato che si è consolidata nel tempo e permette oggi di rispondere a numerose criticità sociali.

Questo sistema oggi va ampliato per comprendere le nuove emergenze sociali conseguenza della pandemia e dello sviluppo di nuove forme di povertà.

Lo scopo dei servizi sociali è quello di escludere le emarginazioni e favorire l'inclusione.

Non è possibile farlo solo con contributi o la fredda applicazione di norme.

È indispensabile una rete di soggetti che sussidiariamente permette di affrontare i numerosi disagi sociali in un'ottica di riscatto e di affiancamento perché nessuno sia lasciato indietro.

- Inclusione della disabilità

Dobbiamo garantire l'inclusione piena della disabilità e delle forme di diversità nel sistema scolastico, affrontando con decisione la necessità di avere a disposizione fondi adeguati alle opportune risposte al crescere della domanda.

Nella nostra Città e nella nostra zona i servizi di supporto alla disabilità e all'affronto dei problemi legati al diverso neurosviluppo sono già ben diffusi e di qualità per la fascia d'età dei più piccoli e dei ragazzi.

L'invecchiamento della popolazione interessa anche questo ambito e dunque bisogna pensare nuovi servizi a supporto del tempo dell'adolescenza, dell'età giovane e della maturità, iniziando a pensare ad un'offerta ampia e strutturata per il "dopo di noi".

Le famiglie dei soggetti con disabilità o disturbi del neurosviluppo chiedono di essere affiancate in

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

tutte le età della vita ed è dovere dell'Amministrazione Comunale non sottrarsi a questa domanda urgente.

In un'ottica sussidiaria sarà certamente possibile dare risposte positive ai nuovi bisogni, anche all'interno della trama di rapporti consolidati nella comunità educante descritta in precedenza.

Intendiamo favorire per quanto detto finora la partecipazione dei cittadini e delle realtà associate a consulte e tavoli di discussione in ambito educativo, sportivo, sociale e culturale, promuovendo innanzitutto la conoscenza reciproca, la condivisione dei programmi di ciascuno, la possibilità di sinergie tra realtà di vari ambiti e l'emergenza dei bisogni delle singole realtà.

- Amicizia civica e cittadinanza costruttiva

Intendiamo favorire per quanto detto finora la partecipazione dei cittadini e delle realtà associate a consulte e tavoli di discussione in ambito educativo, sportivo, sociale e culturale, promuovendo innanzitutto la conoscenza reciproca, la condivisione dei programmi di ciascuno, la possibilità di sinergie tra realtà di vari ambiti e l'emergenza dei bisogni delle singole realtà.

4 – Una Città al servizio della persona

- Famiglia e inverno demografico

Anche la nostra Città vive l'inverno demografico che distingue il nostro Stato italiano da ormai molti anni ad oggi.

Il numero dei nati non compensa il numero dei defunti e, seppur la popolazione non cala drasticamente grazie innanzitutto ad un'aspettativa di vita che cresce costantemente, non possiamo guardare con preoccupazione alla situazione.

Nella nostra Città il 60% circa dei nuclei famigliari è composto da un numero massimo di 2 persone.

Questo dato deve far riflettere nella definizione dei servizi a domanda individuale organizzati dal Comune ma ci dice anche quanto sia preziosa la famiglia con figli nel nostro contesto sociale.

Dobbiamo dunque premiare le famiglie numerose raccogliendo l'invito di regione Lombardia ad

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

applicare anche nei Comuni il Fattore Famiglia Lombardo che premia l'accesso a condizioni di vantaggio ai servizi a domanda individuale per le famiglie con più di due figli.

L'esperienza di Stati esteri come la Francia o i paesi nordici ci dicono che nessuno genera solo o principalmente perché sostenuto economicamente ma solo se c'è un'educazione alla generatività.

Non spetta al Comune educare alla generatività ma certamente può fare la sua parte perché si creino condizioni favorevoli affinché la famiglia abbia i servizi necessari nel contesto economico e sociale in cui viviamo.

- I giovani

La vera sfida rispetto al mondo giovanile è permettere che, in un mondo che cambia, i giovani abbiano la possibilità di esprimere le proprie aspirazioni e i propri bisogni rendendoli contenuto di politiche costruite attraverso il dialogo e non "a tavolino".

Ci impegniamo ad affiancare una generazione che mai come in questo periodo storico ha bisogno di supporto per far sentire la propria voce.

Desideriamo avviare un Forum che, mediante incontri in presenza e l'utilizzo di strumenti social, permetta ai giovani cassanesi di far emergere le proprie aspirazioni e bisogni.

In tale ambito verrà valutata la necessità e la forma di un Centro di aggregazione giovanile che non sia solo una struttura ma un luogo di incontro di persone e bisogni.

Parteciperemo, nelle forme previste, al bando "La Lombardia è dei giovani", costruendo un progetto condiviso da portare all'attenzione dei Comuni facenti parte del Piano di Zona a cui partecipa il Comune di Cassano Magnago.

- Gli anziani

La popolazione anziana del nostro Comune, in ragione dell'inverno demografico di cui abbiamo fatto cenno in precedenza e per l'aspettativa di vita che cresce, assumerà una consistenza numerica ancor più rilevante sul totale della popolazione.

È da considerare anche che gli anziani esprimono anche un'elevazione sociale che è conseguenza dell'evoluzione economica e culturale degli ultimi decenni.

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Nel nostro contesto cittadino dobbiamo fare in modo che ci siano continue occasioni di socialità per gli anziani, non solo dedicate, ma coinvolgenti e contaminanti anche con le altre fasce d'età.

Dobbiamo essere consapevoli che gli anziani richiedono cura, compagnia e supporto nei bisogni quotidiani.

L'evoluzione del sistema sanitario, di cui accenniamo sotto, anche con l'aiuto del Comune, dovrà essere adeguato ai bisogni di cura dell'anziano che non deve essere abbandonato e neppure mortificato da una burocrazia asfissiante per accedere ai servizi di cui ha bisogno.

La compagnia per gli anziani e agli anziani richiede lo sviluppo di iniziative dedicate ma anche la valorizzazione di tutte le esperienze di aggregazione che già esistono nella nostra Città, tenendo presenti in questo ambito anche della presenza di numerose badanti che non possiamo considerare solo come una categoria di lavoratrici.

- Salute

Il tempo appena trascorso ci lascia in eredità il bisogno di riconsiderare l'offerta sanitaria territoriale e l'organizzazione dei servizi sociosanitari.

La sanità non è un tema che compete al Comune ma questo non può significare che ce ne disinteressiamo.

Nell'implementazione dei servizi sanitari territoriali il Comune deve aiutare a creare le condizioni perché si riducano al minimo i disagi rispetto al turnover dei Medici di medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, creando un tavolo di confronto per prevenire criticità, favorire l'inserimento di nuove figure e contribuire a creare la rete di servizi sociosanitari che costituiranno l'insieme dell'offerta del Distretto sanitario.

La presenza di una Casa di Comunità nel nostro territorio deve essere molto di più della conseguenza di un obbligo di legge regionale e di un finanziamento statale nell'ambito del PNRR.

La Casa di Comunità, unitamente al Distretto sanitario, deve essere il luogo primario dove i nostri cittadini ricevono soddisfazione al loro diritto di essere curati, in una rete di servizi sociosanitari che rispondano adeguatamente all'insorgere della malattia o della fragilità.

Sarà questo l'ambito dove, nei prossimi anni, sarà più urgente l'attuazione dei principi indicati in

Programma Amministrativo 2022 - Osvaldo Coghi

(Rif. Art. 72 e 73, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

premessa e dove la collaborazione tra Comune, professionisti e soggetti del mondo sociosanitario profit e no profit sarà fondamentale per una risposta adeguata al bisogno di cura dei nostri cittadini.

- Il Comune, luogo vicino al cittadino.

Nella percezione generale il Comune è il luogo dove si accede per fare i documenti burocratici per le varie circostanze della vita.

Questa idea ha causato una sostanziale distanza tra i cittadini e l'istituzione comunale che oggi chiede di essere colmata.

Il Comune deve sviluppare una relazione con i propri cittadini puntuale, utile e adeguata ai tempi.

Tenendo conto delle varie fasce di popolazione, dobbiamo garantire che la richiesta di documenti e certificati al Comune non debba creare disagio ai tempi quotidiani di ciascuno e dobbiamo essere vicini anche alle fasce di popolazione che non hanno dimestichezza con gli strumenti digitali.

Implementeremo la possibilità di accedere ai servizi documentali comunali non solo presso la sede comunale ma anche in altri luoghi della Città, soprattutto per la popolazione più anziana.

Metteremo a disposizione un numero unico e una mail dove fare segnalazioni di guasti o richieste d'intervento manutentivo e utilizzeremo i moderni mezzi di comunicazione per informare sui servizi a disposizione dei cittadini e sui bandi nazionali o regionali a sostegno dei singoli e delle attività associate.

